



FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI E MEDICI OMEOPATI
FIAMO
www.fiamo.it

L'Omeopatia è Scienza con verifiche e sperimentazioni

**OMEOPATIA: SCIENZA SPERIMENTALE E D'AVANGUARDIA
DELL' ULTRAMOLECOLARE**

La voce di chi conosce e pratica di Omeopatia

Newsletter periodica di informazione sul metodo omeopatico e sue applicazioni cliniche in medicina umana, veterinaria, e delle piante.

L'obiettivo è fornire informazioni accurate e scientificamente fondate affinché ognuno possa, autonomamente e con il proprio senso critico, formarsi un'opinione consapevole.

BUONA LETTURA

NewsLetter n. 8/2023: L'OMS dà credito all'Omeopatia

IN QUESTO NUMERO:

AGRO-OMEOPATIA

ANGOLO VET

OMEOPATIA GEOGRAFICA

2° CONGRESSO MONDIALE
DI MEDICINA INTEGRATIVA

IL BANDO FIAMO PER LA RICERCA

IL SUMMIT DI GUJARAT

FAQ in tema di Omeopatia

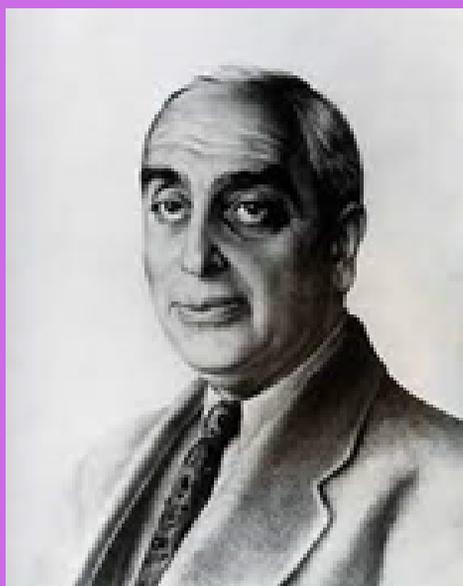
Realizzato da HRI Homeopathy
Research Institute

Registro FIAMO degli Omeopati accreditati

Regione per regione

AFORISMA DEL GIORNO

by Béla Schick



“In primo luogo il paziente, in secondo luogo il paziente, in terzo luogo il paziente, in quarto luogo il paziente, in quinto luogo il paziente, e poi forse viene la ricerca scientifica.”

UN LIBRO DA LEGGERE

Medicina e valori umani Fondamenti per un'etica medica

di Giovanni Maio

Edizioni Minerva Medica

L'orientamento economico industriale dei sistemi sanitari si muove in direzione opposta ai valori e al senso della medicina come l'ha sempre avuto sin dai tempi antichi. Tenendo conto di questo capovolgimento dei valori avvenuto in medicina, diventa tanto più importante riflettere su quale sia la sua peculiarità e in cosa consista il suo specifico modo di pensare e di fare. La medicina tocca inevitabilmente le questioni esistenziali dell'essere umano. Per tale ragione questo libro si occupa dei valori umani della medicina e ne approfondisce il loro significato, perché senza questi valori la medicina non può essere medicina.

Il libro si rivolge a tutte le professioni sanitarie, agli studenti di Medicina e ai filosofi e teologi che si interessano di questioni di etica medica. Inoltre si rivolge a tutti i cittadini che hanno interesse ad approfondire le basi dell'arte medica.

IN PRIMA PAGINA L'OMEOPATIA

IN AGRO-OMEOPATIA SI VALUTANO GLI EFFETTI DI ALTE POTENZE DI ARSENICUM ALBUM SULLA GERMINAZIONE DI GRANO DA SEMI AVVELENATI CON LA STESSA SOSTANZA

“I risultati ottenuti hanno evidenziato un effetto stimolante del trattamento omeopatico As_2O_3 45DH sulla crescita delle piantine di grano.”



Sulla base dei significativi risultati ottenuti sul modello di “germinazione in vitro di semi di grano”, è stato messo a punto un nuovo modello sperimentale per valutare l’effetto delle potenze omeopatiche di triossido di arsenico sulla crescita in vitro di piantine di grano. In particolare, siccome la potenza decimale 45 (As_2O_3 45DH) aveva mostrato gli effetti più significativi e ripetibili sulla germinazione, in questa nuova sperimentazione si è deciso di saggiare solo tale potenza. In questo lavoro, dal titolo [Effect of high dilutions of Arsenicum album on wheat seedlings from seed poisoned with the same substance](#), parte dei semi di grano sono stati “stressati” con una dose ponderale di arsenico (0,1% di As_2O_3 per 30 minuti, seguito da risciacquo in acqua corrente per 60 min) al fine di ottenere una limitata diminuzione della germinazione (-10/15%) e permettere quindi un’amplificazione dell’effetto specifico del trattamento omeopatico. Tale modello può essere considerato “isopatico” in quanto si usa la stessa sostanza (As_2O_3) in dose ponderale per lo “stress” e in forma omeopatica per la “cura”.

Per quanto riguarda il protocollo sperimentale, esso prevedeva l’uso di semi di grano (*Triticum aestivum* L) della varietà MEC posti a germinare in una bustina di plastica a sua volta inserita in una busta di cartoncino opaco, per permettere al germoglio e alle radici di svilupparsi alla luce e al buio rispettivamente, ad una temperatura controllata (tra 25°C e 27°C), fotoperiodo di 8 ore e intensità luminosa regolare.



Figura 1: modello di crescita in vitro di semi di grano; il seme, attaccato alla carta da filtro con argilla, è posto a germinare in una bustina di plastica a sua volta inserita in una busta di cartoncino opaco.

Le variabili considerate sono state: la lunghezza del germoglio, della radice primaria e delle radici secondarie. Le osservazioni sono state effettuate ogni 24 h, dal 4° al 7° giorno dalla semina e, per evitare ogni eventuale condizionamento, **tutte le prove sono state condotte in cieco**. I trattamenti omeopatici, sono stati ottenuti preparando diluizioni seriali 1:10 in acqua p.a. Merk intervallate da un sistematico processo di dinamizzazione (succussione meccanica verticale, 70 colpi al minuto, eseguita mediante dinamizzatore automatico), a partire da una tintura madre di As_2O_3 . Ciascuna potenza è stata dinamizzata per 1 minuto. Inoltre, **si è scelto di saggiare anche l'effetto dell'arsenico solo diluito e dell'acqua diluita e dinamizzata per valutare singolarmente gli effetti della diluizione e della dinamizzazione**, processi fondamentali nella preparazione del trattamento omeopatico.

In questa sperimentazione, sono state analizzate le seguenti classi di trattamento:

- seme non “stressato” trattato con H_2O p. a. Merk (controllo non “stressato”)
- seme “stressato” e trattato con H_2O (controllo “stressato”)
- seme “stressato” e trattato con As_2O_3 45DH (gruppo “stressato” e trattato).

I risultati ottenuti hanno evidenziato un effetto stimolante del trattamento omeopatico As_2O_3 45DH sulla crescita delle piantine di grano: infatti, **i semi “stressati” e trattati hanno evidenziato un tasso di crescita significativamente maggiore rispetto a quelli “stressati” e trattati con H_2O** , pur non raggiungendo il livello di crescita dei semi non “stressati”. Tale effetto è stato particolarmente evidente nel germoglio che ha mostrato un significativo

aumento di crescita rispetto al controllo “stressato”, mentre sulle radici non si sono riscontrati effetti significativi a seguito del trattamento omeopatico.

Infine, è interessante evidenziare che i dati raccolti in questa sperimentazione sono in linea con quelli ottenuti sul modello di germinazione in vitro di semi di grano: la stessa potenza dell'arsenico (As_2O_3 45DH) è in grado di stimolare sia la germinazione che la crescita in vitro di tale seme.



Riprendiamo il nostro cammino lungo le strade del mondo per incontrare i Colleghi oltre-confine: la Dr.ssa Saima Tišler, LMHI Vice-Presidente per l'Estonia, ci fornisce un quadro completo della situazione dell'Omeopatia nel suo Paese. Una panoramica che tocca l'ambito medico, ma anche veterinario e delle Farmacie locali.

Dr. Paolo Pifferi - National Vice-President for Italy of Liga Medicorum Homeopathica Internationalis

ESTONIA



Cominciamo con l'elenco di tutte le società di Omeopatia registrate nel Paese:

1. Eesti Homöopaatia Ühing (Unione omeopatica estone) Osja tee 8, Tallinn 12013 (lo scorso anno l'Unione Omeopatica Estone ha celebrato il suo 20° anniversario)

2. Eesti Arstide-Homöopaatide Liit (Associazione dei medici-omeopati estoni) Tuulemäe 5, Tallinn 1141

3. OÜ Paratsels Grupp, Pae tn 25, Tallinn

4. AS Aconit, Võru tn 11, Tallinn

5. Arengukeskus Avitus, Tuulemaa 12, Tallinn 10312

6. Akadeemiline Homöopaatia Selts (Società Omeopatica Accademica) Pajupea küla, Rae vald, Harjumaa 75301 (soppresso dal registro il 03.05.2012)

7. Homöopaatia Arenduse Ühing (Unione per lo sviluppo omeopatico) Nelgi 56, Tallinn 11211 (cancellato dal registro il 30.05.2012)

L'EHU (Unione Omeopatica Estone, la prima dell'elenco) è stata molto attiva e ha tenuto incontri regolari e discussioni con i pazienti. Dall'inizio del 2021, le riunioni in presenza sono riprese quattro volte l'anno. Il numero di membri LMHI e il numero di membri generali all'interno EHU è rimasto lo stesso.

Quelli ancora attivi, hanno partecipato regolarmente alle attività del sindacato. Diversi sindacati omeopatici hanno organizzato seminari e corsi. Nel 2020/ 2021 si sono tenuti seminari nei sindacati omeopatici Sternum, Ökobeebi e Väike-Uba.

Inoltre, sono stati organizzati corsi omeopatici con società commerciali.

Pur considerando diverse scuole che hanno influenzato gli omeopati in Estonia, le scuole belga-russa, finlandese, Dr. Vithoukas (greco) e britannica sono rimaste quelle predominanti. Il Dottor Kubasheva della scuola del Dottor George Vithoukas terrà un seminario online a Mosca. Personalmente ho anche partecipato al seminario online del Dottor Vithoukas nel febbraio 2021.

Sono stati pubblicati articoli sui benefici dell'uso dell'Omeopatia in diversi casi. Inoltre, sono stati pubblicati articoli sull'Omeopatia veterinaria sul trattamento di gatti, cani e cavalli. Dal 2008, Estonian Qualification Authority ha dato 15 qualifiche omeopatiche.

L'Associazione Medica Omeopatica che è anche membro istituzionale della LMHI è sempre la sopra citata Eesti Homöopaatia Ühing (Unione omeopatica estone) con indirizzo Osja tee 8, Tallinn 12013 e-mail: saimatisler@gmail.com

Presidente: la sottoscritta Dr.ssa Saima Tišler

Numero di membri LMHI: 10

Numero totale di membri: 18



Dr.ssa Saima Tišler, LMHI Vice-Presidente per l'Estonia

Per quanto riguarda **le Farmacie**, AS Aconit (quarta nell'elenco sopra) vende prodotti omeotossicologici di una ditta nello specifico a Tallinn, Estonia, e ha registrato un paio di nuovi medicinali. Tuttavia, le farmacie omeopatiche ufficiali più vicine al di fuori dell'Estonia si trovano a Helsinki, in Finlandia e a Riga, in Lettonia.

Inoltre, diversi Omeopati ordinano medicinali omeopatici da diversi altri Paesi, ad es. Grecia, Austria, Belgio, Inghilterra, Lettonia e Paesi Bassi, a seconda delle preferenze dell'Omeopata.

Attualmente, il governo estone non ha emanato alcuna legislazione in materia di Omeopatia. Tuttavia, gli Omeopati possono richiedere una qualifica professionale ufficiale per dimostrare il livello di qualità dei loro servizi.

I titoli di Omeopata di II e III livello sono rilasciati dalla *Estonian Qualification Authority*: II è il livello più basso e III quello più alto dello standard. L'*Estonian Qualification Authority* ha approvato una serie di requisiti educativi per i criteri di ammissibilità delle qualifiche. Questi requisiti sono stati messi insieme da un gruppo di lavoro composto da una serie di specialisti che rappresentano il settore dell'Omeopatia.

Il progetto normativo è stato elaborato tra il 15 agosto e il 31 ottobre 2006. Gli standard sono stati redatti in conformità con le strategie di sviluppo dell'OMS (Strategia dell'OMS per la Medicina tradizionale/ Medicina complementare e alternativa 2002 - 2005), Forum europeo per il programma di Medicina Complementare e Alternativa (2005), Comitato Europeo per l'Omeopatia (Standard di istruzione omeopatica medica in Europa 2001) e il finlandese Luonnon Lääketiedeen Keskusliito (Luontaisterapia-alan koulutustavoitteet ja kriteerit 2005).

Gli standard di qualificazione professionale dell'Omeopata di II e III livello formativo sono stati confermati dall'Autorità estone per le qualifiche il 28 settembre 2008 e aggiunti al suo registro ufficiale delle professioni.

Dal 2008, l'*Estonian Qualification Authority* ha assegnato 15 qualifiche omeopatiche.

Ulteriori informazioni sulle qualifiche Omeopata di II e III livello formativo possono essere trovate sul sito web dell'Autorità estone di qualificazione: <http://www.kutsekoda.ee>.

L'Autorità estone per le qualifiche ha anche presentato osservazioni sullo standard professionale per i servizi dei medici con ulteriore qualifica in Omeopatia, proposto dal CEN.

Nel 2019, in Estonia, è stata aperta a Tallinn una **clinica veterinaria** dove vengono utilizzati trattamenti omeopatici (Kopli Veterinary Clinic, Kopli 100C Tallinn).

Molti studi veterinari omeopatici privati sono attivi per il trattamento degli animali domestici, ad esempio, Agne Kandima (dal 2009).

Un nuovo studio di medicina omeopatica è stato creato a Kuusalu nel 2020.

Di recente si assiste ad una nuova “direzione terapeutica”: ci sono molti trattamenti omeopatici combinati con altri metodi naturali, come ad esempio, agopuntura, fitoterapia, aromaterapia, e la terapia con sanguisughe.

In Estonia, la cura con i Sali, la cristalloterapia e anche la musicoterapia hanno guadagnato sempre maggiore popolarità.



IL BANDO FIAMO 2023 PER LA RICERCA IN OMEOPATIA: ULTIMA CHIAMATA!

*“È prossimo alla scadenza il nuovo Bando FIAMO
2023 per la Ricerca in Omeopatia*

APERTO A TUTTI!”



Il nuovo Bando FIAMO 2023 per sostenere le attività di ricerca clinica in Omeopatia è prossimo alla scadenza per la presentazione dei progetti.

La FIAMO, come Federazione che sostiene e diffonde in Italia la Medicina omeopatica, ha deciso di devolvere i fondi ricavati dalla raccolta del 5x1000 nell'anno 2023 nel conferimento una tantum di uno o più assegni per lo svolgimento di attività di **ricerca clinica in ambito umano o veterinario, di Agro-Omeopatia, di ricerca di base o di qualsiasi attività di ricerca inerente la Medicina omeopatica.**

Il bando per la ricerca in Omeopatia è **aperto a tutti**, il Candidato non ha obbligo di essere Socio FIAMO né di aver conseguito un diploma in Omeopatia presso una delle scuole afferenti al Dipartimento Formazione FIAMO.

La scadenza del bando è il 30 ottobre 2023!

[Dettagli e moduli sul sito](#) ove è possibile anche visionare la [destinazione dello scorso Bando 2022](#).

C'è bisogno di tutti:

- di chi sceglie di curarsi con l'Omeopatia
- di chi versa il 5x1000 a favore della Federazione
- di chi si attiva per produrre Ricerca!

FATEVI SOTTO! PIU' SIAMO E MEGLIO FIAMO!

[Consulta qui la Banca Dati dei lavori scientifici in Omeopatia](#)

Dona il tuo 5 per mille alla FIAMO per sostenere la Ricerca in Omeopatia!

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un'importante azione di tutela del diritto alla salute. Per farlo è sufficiente scrivere, sulla dichiarazione dei redditi, nell'apposito spazio dedicato al "Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università", il codice fiscale della FIAMO 97072600584 e firmare!

Grazie!

TORNERÀ UTILE ANCHE A TE!



5x1000x FIAMO x SOSTENERE LA RICERCA IN OMEOPATIA

Basta la tua firma sulla dichiarazione dei redditi nel riquadro "Finanziamento della ricerca scientifica e delle università" e scrivere il codice fiscale della FIAMO:

970 726 005 84

Per maggior informazioni www.fiamo.it

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI e MEDICI OMEOPATI
FIAMO

L'ANGOLO VET

OMEOPATIA... IN VOLO LIBERO

“Ho provato l’Omeopatia con successo e posso solo ipotizzare che la sua efficacia, relativamente economica, è impopolare secondo il modello di crescita di questo mondo.”



“Come Omeopata, ti rendi conto che c’è sempre una ragione per una malattia. Il nostro corpo non decide che “Oggi mi ammalerò”. Una grande percentuale di malattie, inclusi i tumori e le patologie autoimmuni, sono provocate da stress mentali, come dispiaceri o bullismo.

L’Omeopatia agisce su tale squilibrio mentale o disarmonia, che è in realtà la causa della malattia fisica che ne consegue. Nella Medicina convenzionale, tratti la malattia fisica, ma raramente affronti l’origine della malattia. La cosa entusiasmante dell’Omeopatia è arrivare alla causa principale e comprendere l’intero paziente, piuttosto che limitarsi a osservare una malattia isolata”.

Queste sono le parole del **Dr. Geoff Johnson, un Veterinario omeopata che lavora nel Somerset (UK)** in [un’intervista rilasciata al The Country Smallholder](#).

Riportiamo una parte della sua testimonianza perché dedicata agli uccelli curati con l’Omeopatia e in particolare ai polli.

Afferma infatti il dr. Johnson: “Lo stress può essere particolarmente diffuso nei polli. Quante volte hai acquistato nuovi uccelli solo per scoprire che si sono ammalati entro pochi giorni dall’arrivo? [...] La perdita di ciò che è familiare, il viaggio, il cambiamento dell’ambiente, del cibo e dei compagni: è tutto stress. Alcuni uccelli sono più colpiti di altri [...]. Altri stress comuni nei polli includono: bruschi cambiamenti del tempo, bullismo, introduzione di nuovi animali, cambiamenti nella dieta, reclusione, noia e dolore.

Poiché l’Omeopatia tratta l’individuo, non è così semplice da usare come la Medicina convenzionale. Devi essere un buon osservatore e guardare attentamente i sintomi che la tua gallina sta mostrando e dare il rimedio che copre quei sintomi [...]. Quando si trattano individui, si desidera che il rimedio corrisponda alla malattia, alla storia e anche al carattere del pollo. Tutti i rimedi omeopatici hanno caratteri diversi e ogni pollo corrisponderà a uno di questi rimedi.”.

Il dr. Geoff Johnson insiste molto sull'**importanza dell'osservazione** e porta alcuni esempi di rimedi utili in situazioni di stress ed emozioni negative: Ignatia può essere utile nelle situazioni di turbamento emotivo, magari provocato da un "trasloco" in cui i polli affrontano paura, dolore, abbandono e difficoltà di adattamento ad un nuovo ambiente. In caso di episodi di "bullismo" consiglia di somministrare al soggetto bullo Lachesis e alla sua "vittima" Staphysagria.

Racconta anche un episodio traumatico accaduto nel suo pollaio: *"Il mio "capo gallo" è stato ucciso in un attacco da un rapace e il resto del gruppo - normalmente libero - è rimasto all'interno del pollaio per due settimane dopo l'attacco, anche in mia presenza [...]. Il rimedio numero uno per la paura acuta è Aconitum. In un caso simile lo darei nella loro acqua potabile e aspetterei di vedere se i polli escono il giorno seguente. Se rimanessero dentro dopo due giorni, forse stanno manifestando più che paura e non si sentono sicuri di uscire senza l'appoggio del gallo. Potrei dare allora un rimedio come Pulsatilla, che va bene per un bambino che non si sente in grado di andare da nessuna parte senza tenere la mano della mamma. Questa è una situazione in cui l'Omeopatia è davvero utile e la Medicina convenzionale ha poco da offrire [...].*

Purtroppo molti Veterinari screditano l'Omeopatia nonostante non siano assolutamente a conoscenza del suo utilizzo nella pratica. Molti scettici sostengono che il successo dei rimedi omeopatici sia tutto merito della mente, un effetto placebo. Come si può trattare gli animali con rimedi omeopatici e curare quelle malattie, tutto con la mente? L'ho provata con successo e posso solo ipotizzare che la sua efficacia, relativamente economica, è impopolare secondo il modello di crescita di questo mondo. Provala e guarda tu stesso."

Purtroppo un'attenta osservazione individuale e una prescrizione mirata non sempre sono possibili nelle realtà zootecniche e molte ricerche sperimentali hanno utilizzato i rimedi omeopatici a scopo preventivo, piuttosto che curativo, come nello studio sui polli d'allevamento di cui ci siamo occupati nella [Newsletter FIAMO n. 24-2020](#).

E a scopo preventivo segnaliamo una ricerca più recente svolta su volatili meno convenzionali.

L'Omeopatia può aiutare anche gli ospiti di parchi zoologici, come nel caso di alcuni pinguini di Magellano, soggetti a problemi fisiologici e immunitari durante la stagione riproduttiva. Un gruppo di ricercatori affiliati a varie Università e Centri di ricerca in Brasile ha pubblicato uno studio sull'impiego di due rimedi omeopatici associati per sostenere l'efficienza del sistema immunitario dei pinguini, sia maschi che femmine, sottoposti a stress (F. B. Narita e colleghi, ["Evaluation of the Effects of Administering Ultradiluted Avena sativa and Echinacea angustifolia on the Hematological Parameters of Magellanic penguins \(Spheniscus magellanicus\) during the Reproductive Period"](#), Homeopathy, novembre 2022).

Il gruppo di controllo di pinguini ha ricevuto un placebo mentre il gruppo sperimentale ha ricevuto Echinacea angustifolia 6 CH e Avena sativa 6 CH. Sono stati effettuati esami di laboratorio su campioni di sangue per valutare quantità e composizione della frazione

corpuscolata (globuli rossi e bianchi) indicativa dell'efficienza del sistema immunitario che si altera in condizioni di stress.

In particolare, la quantità di linfociti tende a diminuire sensibilmente a causa dello stress della stagione riproduttiva, privando l'organismo di una difesa naturale contro le infezioni.

Dai risultati è emersa una differenza significativa tra i due gruppi. **Il gruppo trattato con i due rimedi omeopatici ha mostrato di mantenere un livello adeguato di linfociti**, poiché la diminuzione è rimasta nei limiti fisiologici (- 6,75% del gruppo trattato contro -17,3% del gruppo di controllo). Altre differenze significative sono emerse sul volume corpuscolare medio dei globuli rossi (MCV, con aumento nel gruppo di controllo) e dei granulociti neutrofilici. Questi ultimi tendono ad aumentare sensibilmente in corso di infezione, ma nei pinguini trattati con Avena ed Echinacea l'incremento (+8,38%) è stato molto meno marcato rispetto al gruppo di controllo (+18%).

I ricercatori affermano che l'impiego combinato dei due rimedi omeopatici ha supportato l'efficienza immunitaria dei pinguini, nel corso dello stress legato al periodo riproduttivo.

Dr.ssa Roberta Sguerrini



SALUTE E SOCIETÀ

ANCHE FIAMO AL CONGRESSO INTERNAZIONALE DI MEDICINA INTEGRATIVA

“Per milioni di persone la Medicina Complementare, Tradizionale e Integrativa è semplicemente Medicina.”



Si è tenuto a Roma presso l'Angelicum (sede universitaria della facoltà di Teologia, culla della formazione del sapere ecclesiastico e papale), il [Secondo Congresso Mondiale di Medicina Integrativa](#).

Dal 20 al 23 settembre si sono succeduti interventi di professionisti della salute provenienti da 60 diversi Paesi.

Il congresso ha avuto un incipit significativo con il **videomessaggio di Tedros Adhanom Ghebreyesus, Direttore Generale dell'OMS**.

Le sue parole sono state un **riconoscimento e incoraggiamento di una realtà che sta espandendosi in tutto il mondo, quella delle cosiddette Medicine Integrative**.

“Per milioni di persone la Medicina Complementare, Tradizionale e Integrativa è semplicemente Medicina, è fondamentale per la loro salute e il loro benessere eppure, troppo spesso, la Medicina tradizionale è stigmatizzata e liquidata come 'non scientifica'. L'OMS è impegnata a sviluppare le basi scientifiche per sostenere l'uso sicuro ed efficace della Medicina tradizionale in tutti i Paesi.”

Questo messaggio tocca un punto cruciale del riconoscimento e della diffusione di queste medicine, ovvero la scientificità, che specialmente in questi ultimi anni, è stato lo strumento per affermare il pensiero unico a nome di una scienza che impone obiettivi e modalità tutt'altro che scientifiche.

Il congresso, i workshop e i poster hanno visto susseguirsi una miriade di interventi e di relazioni su temi quali:

- strategie di ricerca delle MC e Integrative
- patologie pediatriche
- Covid-19 e sintomi post-infezione
- nutrizione e stili di vita

- epigenetica
 - organizzazione sanitaria
- e soprattutto l'oncologia integrata.

Oncologi da tutto il mondo hanno avuto l'occasione per fare il punto della situazione sulla ricerca nel campo dell'oncologia integrata e su come essa possa, insieme alle cure convenzionali, determinare un miglioramento nella qualità di vita del paziente oncologico e nella conduzione della cura stessa.

Le discipline più rappresentate sono state: la Medicina Tradizionale Cinese (in particolare l'Agopuntura), l'Antroposofia, l'Ayurveda, l'Omeopatia, l'Osteopatia, l'Arteterapia ecc. Mentre epidemiologi, pediatri, immunologi e altri specialisti hanno presentato numerosi lavori scientifici pubblicati su riviste accreditate.

Per la Medicina omeopatica le relazioni più rilevanti sono state quelle del **Dott. Farokh J. Master**, direttore dell'*Homeopathic Health Center* di Mumbai, India, del **Dott. Elio Rossi**, Responsabile dell'Ambulatorio medico di Omeopatia dell'Ospedale di Lucca, centro di riferimento per la Regione Toscana, del **Dott. Bruno Galeazzi** Presidente FIAMO e della **Dott.ssa Antonella Ronchi** già Presidente FIAMO e, insieme a Galeazzi, referente dell'ECH ([European Committee for Homeopathy](#)).

Il convegno è stato l'occasione per un confronto e un aggiornamento che promette un futuro ricco di novità e di prospettive per rendere **la Medicina più umana e alla portata dei bisogni della popolazione** dai paesi più ricchi a quelli del sud del mondo.

Referente organizzativo:

Fondazione ARTOI

Secretary

icim@artoi.it

Dr. Sergio Segantini



“È indispensabile definire attivamente il modo migliore per connettere la Medicina Complementare con la scienza e con altre innovazioni, e stabilire standard di evidenza applicabili alla Medicina tradizionale.”



Gujarat

Nel [precedente numero della nostra NL](#) abbiamo parlato del Summit Globale sulla Medicina Tradizionale dell'OMS che si è tenuto in agosto a Gujarat, in India. I colleghi dell'[European Committee for Homeopathy - ECH](#) che hanno preso parte ai lavori del Summit hanno condiviso un bilancio di quanto avvenuto e hanno delineato le prospettive che si aprono.

Hanno dichiarato che questo evento ha davvero segnato una pietra miliare per l'OMS, testimoniando il suo impegno per l'integrazione della Medicina tradizionale – inclusa l'Omeopatia – nell'assistenza sanitaria di base.

Ma l'Europa parte da una situazione di svantaggio, perché mentre **più di 100 Paesi in tutto il mondo integrano e regolamentano gli approcci medici tradizionali o complementari nei loro sistemi sanitari**, la situazione europea si presenta caratterizzata da un forte ritardo. Infatti, da un sondaggio OMS risulta che mentre 97 dei suoi 157 stati membri hanno una politica nazionale sulla Medicina tradizionale, **solo il 21% degli Stati membri europei a tutto il 2018 disponeva di un istituto di ricerca per la Medicina Tradizionale e Complementare** e solo il 20% aveva una politica nazionale di Medicina tradizionale.

Sicuramente c'è un problema di comunicazione: bisogna comunicare molto meglio con tutti – politici, pazienti, professionisti – su ciò che l'Omeopatia può fare per *One Health*, cioè per una Medicina unica nell'interesse dei pazienti. Lo slogan ripetuto più spesso da molti dei relatori a Gujarat è stato: *Una Terra, Una Famiglia, Un Futuro*; è essenziale discutere su come combinare metodi e cooperare per raggiungere una salute sostenibile per tutti.

Un impegno prioritario è però partecipare alle decisioni su ciò che è **basato sull'evidenza nella Medicina allopatrica e nella TCIM**. L'Omeopatia è certamente una medicina dell'esperienza, incorpora pratiche provate da milioni di pazienti nel corso dei secoli, difficilmente comprimibili nei criteri della rigida EBM allopatrica. È indispensabile definire attivamente il modo migliore per connettere la Medicina Complementare con la scienza e con altre innovazioni, e stabilire standard di evidenza applicabili alla Medicina tradizionale, bilanciando efficacemente rischi e risultati.

Ma un altro passo importante è **coinvolgere i pazienti nel processo decisionale** su come desiderano e devono gestire la propria salute, perché il nostro obiettivo finale dovrebbe essere quello di avere un sistema sanitario globale focalizzato sui bisogni e sulle preferenze del paziente, senza dimostrare la superiorità di una disciplina medica rispetto all'altra.

Si può [leggere qui la Dichiarazione del Summit di Gujarat](#)

In risposta alle priorità e ai propositi delineati in quanto scritto precedentemente, segnaliamo la possibilità di accedere ai [video delle relazioni presentate al Convegno dell'HRI](#), Homeopathy research Institute, che si è tenuto nel giugno scorso a Londra. Le relazioni verranno caricate man mano.

Al Convegno HRI erano presenti 230 partecipanti da 27 Paesi, con 61 relatori provenienti da 15 Paesi, che hanno presentato 35 relazioni orali e 33 poster **spaziando dalla ricerca di base, alla clinica, alla veterinaria, alle sperimentazioni omeopatiche e all'acquacoltura**. A dimostrazione del fatto che, nonostante si cerchi di far passare come un luogo comune la mancanza di dati scientifici in Omeopatia, **la ricerca in ambito omeopatico è invece viva e produce evidenze di alta qualità**.

Ospite d'onore del Convegno è stato il Dott. Michel Dixon, Presidente del College of Medicine e capo della Royal Medical Household, che ha sottolineato l'importanza dell'Omeopatia per offrire un'assistenza medica individualizzata e centrata sulla persona, in contrasto con un approccio convenzionale più "industrializzato".

A completamento di questo argomento riceviamo anche la segnalazione di un nuovo importante studio di cui diamo a parte la notizia.

Dr.ssa Antonella Ronchi



COMUNICAZIONI

È imminente il 76° World Congress della Liga Medicorum Homeopathica Internationalis a Bogotá, Colombia: occasione di aggiornamento e confronto per tutti gli Omeopati del mondo.

Per l'iscrizione dei Professionisti interessati basta andare sul sito lmhi.org



76th World Congress of Homeopathy

24 - 28 October, 2023
Bogotá, Colombia

Information request  >



"Education for the professionalization and qualification of homeopathic medicine"

Se questa NL ti è stata girata, **ISCRIVITI IN PRIMA PERSONA** per riceverla direttamente!

E divulga a tua volta ad amici e conoscenti!

FIAMO A.P.S. - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopati